

SPERANZA E CARITÀ

Il messaggio lanciato dai Giovani della San Vincenzo nella Giornata Internazionale a loro dedicata

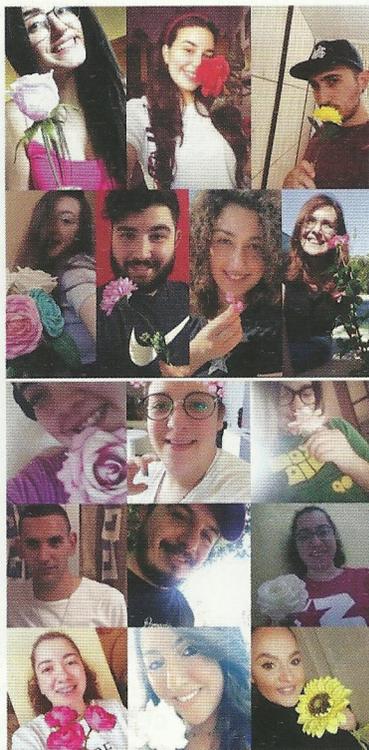


di Monica Galdo

Il 4 luglio si è celebrata la Giornata Internazionale dei Giovani della Società di San Vincenzo De Paoli, indetta dal Consiglio Generale. "Condividere la Speranza e la Carità", questo il tema della Giornata. Un messaggio per trasmettere conforto e coraggio in questo particolare momento storico segnato dalla pandemia del Covid 19. Un messaggio per raggiungere le tante persone che in questo momento sono impaurite, scoraggiate, preoccupate. Un messaggio per dire che ora più che mai dobbiamo essere solidali l'uno con l'altro, perché solo insieme possiamo farcela.

Tantissime le iniziative realizzate in tutti i 156 Paesi del mondo in cui è presente la Società di San Vincenzo De Paoli: meeting virtuali, videoconferenze, momenti di preghiera e spiritualità, talk show vincenziani, video e tante foto hanno invaso i social dal giorno 4 luglio e per tutto il mese.

Anche i giovani e i giovanissimi italiani hanno celebrato la Giornata con diverse iniziative. Il 3 luglio, vigilia dell'evento, protagonisti sono stati i giovanissimi delle due mini-Conferenze di Terni e Lucca, due gruppi di bambini e adolescenti che svolgono tutte le principali attività vincenziane: dalla visita a domicilio, alla raccolta davanti ai supermercati, dalla preghiera comunitaria alle riunioni periodiche. In una videoconferenza promossa dal Consiglio Nazionale Italiano l'hanno raccontato al Presidente internazionale, Renato Lima de Oliveira, le attività che hanno svolto in questo periodo, come stare vicino agli anziani scrivendo delle lettere, sostegno scolastico in remoto per i bimbi più piccoli, raccolte fondi per spese a famiglie e per contribuire all'acquisto di un respiratore per l'ospedale di Lucca.



Il 4 luglio, a cura dei giovani e con la partecipazione dei giovanissimi, è stato lanciato un video, il cui *leitmotiv* sono tanti fiori che sbocciano, intervallando i fantasiosi scatti dei giovani italiani narranti le loro azioni di solidarietà, con frasi per infondere coraggio. Attraverso il video l'invito rivolto a tutti: "Nel tuo piccolo e nel silenzio compi oggi un gesto d'amore per esprimere la speranza e la carità, per rifiorire insieme".

A conclusione degli eventi legati alla Giornata, il 23 luglio giovani e giovanissimi, guidati da Padre Francesco Gonella, assistente spirituale nazionale, hanno coinvolto i vincenziani e non in un momento di preghiera per la canonizzazione di Federico Ozanam, e soprattutto per le vittime del Covid-19 e per le loro famiglie e amici. Ormai da circa un anno dopo l'ultimo Campo Ozanam, ogni 23 del mese i nostri giovani, invitati da Padre Gonella, si riuniscono virtualmente in un momento di preghiera per la causa di canonizzazione del nostro Federico Ozanam nato il 23 aprile 1813.

Quest'anno per la prima volta il nostro Campo Ozanam non ci sarà, non ci saranno i campi di missione che si stavano organizzando, ma i nostri giovani hanno dimostrato che continua il loro impegno in San Vincenzo, restando connessi grazie al legame forte che si è creato tra loro e, anche se solo attraverso un gruppo Whatsapp o qualche vodeochiamata Zoom, continuano a scambiarsi esperienze. Nel frattempo i più piccoli stanno sempre più scoprendo il carisma vincenziano, crescendo in ogni senso anche nella gestione amministrativa della Conferenza. Il Settore Giovani italiani sta pian piano "rifiorendo" e gettando, ne siamo convinti, i semi per la San Vincenzo del futuro. ■